

La guida completa al lavaggio dei Pannolini Lavabili



Indice:

- Terminologia**
- Lavaggio**
- Cause dei cattivi odori**
- Asciugatura**

Terminologia:

Quando ci si addentra nel mondo dei pannolini lavabili, veniamo sommersi di sigle e termini che non avevamo mai sentito prima.

Spesso questo può confondere e far scoraggiare i genitori che si avvicinano a questa realtà.

Cosa si intende per STOCCAGGIO A SECCO?

Probabilmente avete già sentito parlare di stoccaggio a secco ma cosa significa realmente?

I pannolini lavabili sporchi vanno “stoccati a secco” in attesa del lavaggio. Questo vuol dire che vanno messi in un contenitore in plastica (anche una vecchia cesta del bucato con coperchio va bene) senza metterli in ammollo. In questa condizione possono rimanere fino a 3 giorni. Aggiungere dell’acqua potrebbe portare alla formazione di muffe.

L'ammoniaca naturalmente contenuta nell'urina, fa abbassare la carica batterica di tutti i pannolini presenti nella cesta o nel secchio. Quindi, l'urina non va risciacquata ma per quanto riguarda le feci, si consiglia di buttare il grosso nel wc e di sciacquare con acqua FREDDA gli inserti sporchi. Questo vi consentirà di ridurre la presenza degli aloni sul pannolino. Una volta sciacquati, strizzate e stoccateli insieme agli altri.

Lavaggio:

E' consigliabile scegliere un ciclo di lavaggio completo (prelavaggio incluso). Questo ci consente di rimuovere l'urina in eccesso prima di procedere al lavaggio vero e proprio. In questo modo, ridurremo la probabilità che i pannolini lavabili escano dalla lavatrice con qualche cattivo odore.

Che detersivo utilizzare?

Teniamo in considerazione che i pannolini lavabili stanno a contatto con la pelle dei nostri bambini 24 ore al giorno per qualche anno.

Sia per questo che per salvaguardare i tessuti utilizzati e per non rischiare di rovinarli, è necessario utilizzare un detersivo ecologico.

Di tanto in tanto, si può aggiungere un cucchiaino di PERCARBONATO di sodio direttamente nel cestello, per **igienizzare e smacchiare** ulteriormente. Oppure un paio di gocce di olio essenziale di Tea Tree (non direttamente a contatto con i pannolini) per abbattere la carica batterica.

IMPORTANTE: Non utilizzare alcun tipo di sbiancanti ottici o di ammorbidenti!!

Come faccio a capire se il detersivo è veramente ecologico?

Puoi verificare gli ingredienti del detersivo, controllando il suo INCI su <https://www.ecobiocontrol.bio/ecobiocontrolla-gli-inci-dei-tuoi-prodotti/biodizionario-detergenti/> ed assicurarti che il detersivo che hai scelto vada bene e non abbia “semafori rossi”.

Oppure, *acquista il tuo detersivo ecologico sul nostro sito* e avrai la certezza che si tratti di un detersivo adatto ai pannolini lavabili :)

In sostituzione all’ammorbidente si può optare per una soluzione di ACIDO CITRICO al 20% (200gr di acido citrico per ogni litro d’acqua) nella quantità di 100ml di soluzione per ogni carico.

Centrifuga: si può utilizzare ma meglio non andare oltre gli 800 giri.

Quantità di detersivo: La quantità dipende, ovviamente, dal carico della lavatrice, dal grado di sporco degli indumenti e dalla durezza dell'acqua. In ogni caso, si consiglia di utilizzare una dose leggermente inferiore quando si tratta di pannolini lavabili (troppo detersivo può portare anche a cattivi odori) anche per non rischiare che i residui possano rimanere tra le fibre dei tessuti. Quindi, la vostra “dose perfetta” sarà il risultato dei vostri tentativi, delle prove che farete personalmente man mano.

Liquido o in polvere?

Per il lavaggio dei pannolini lavabili si consiglia di utilizzare il detersivo in polvere, tuttavia richiede temperature di lavaggio più alte (minimo 40°). Il detersivo liquido, invece, funziona meglio a basse temperature (30°) ma un uso prolungato soprattutto sugli inserti in fibre sintetiche, potrebbe

“cerarli” e ridurre l’assorbimento. Questo perché i detersivi liquidi hanno più sostanze grasse all’interno.

Quindi, a che temperatura lavare?

40° sono un’ottima via di mezzo tra efficacia e riduzione dell’impatto ambientale o rischio che i pannolini si rovinino. 30° sono spesso pochi, a 40° vengono abbattuti i batteri 500 volte in più rispetto al lavaggio a 30°. A 60° abbattete quasi totalmente la carica batterica (ecco perché in caso di infezioni è consigliabile lavarli sempre a questa temperatura).

Quindi, l’ideale è alternare le temperature. Il consiglio è quello di lavare abitualmente a 40° e fare un lavaggio a 60° una volta a settimana o ogni 15 giorni. In ogni caso, ti suggeriamo di verificare sulle etichette se i pannolini in questione tollerano le alte temperature, prima di procedere.

Per alcuni tipi di pannolini, come ad esempio quelli di lana, non è consigliabile utilizzare acqua molto calda. Ma mantenere la temperatura sul tiepido.

Cause dei cattivi odori:

Per comprendere a pieno il “funzionamento” dei pannolini lavabili, bisogna discostarsi un po’ da certi usi e costumi. Ad esempio quello che prevede che il bucato profumi. Il profumo non è indicatore di pulizia efficace. Siamo d’accordo sul fatto che non devono puzzare... ma non devono neanche profumare!

Infatti, dosi eccessive di detersivo (a causa di un risciacquo non ottimale) possono portare tantissimi problemi di cattivi odori.

A questo proposito, è molto valido l’utilizzo del detersivo senza profumo.

POSSIBILI CAUSE:

- Elevata presenza di ammoniaca nelle urine o nelle feci a causa di problematiche legate all'alimentazione o alla dentizione.
- Quantità di detersivo insufficiente o eccessiva.
- Temperatura di lavaggio troppo bassa.
- Bucato rimasto troppo tempo chiuso in lavatrice dopo il lavaggio.
- Utilizzo di detersivi con elevata presenza di sostanze profumate o igienizzanti.
- Risciacquo insufficiente o lavaggio con poca acqua.

ASCIUGATURA:

E' consigliato stendere i pannolini fuori ed al sole (ad eccezione delle cover in PUL che invece non amano la luce del sole e potrebbero perdere la laminatura e di conseguenza l'impermeabilità) perché **il sole è l'elemento che ci aiuta a smacchiare e sbiancare** gli inserti alonati.

Questo avviene perchè le macchie organiche sono composte da elementi fotolabili che vanno via semplicemente con la luce del sole.

Le parti in PUL, invece, vanno stese all'ombra e bisogna evitare di stenderle utilizzando le mollette da bucato, perché potrebbero rovinarlo.

Consigliamo di stenderli utilizzando i bottoncini (snaps) stessi del pannolino o il sistema velcro a seconda del modello.

Si possono asciugare in asciugatrice?

Si, a patto che mettiate in asciugatrice solo gli inserti o i pannolini fitted, muslin o prefold.

Quelli, insomma, che non hanno parti in PUL.

Il lavaggio dei pannolini può spaventare, ma come vedi bastano dei piccoli accorgimenti e non è nulla di complicato. Se, comunque, qualcosa non ti è chiara o vuoi approfondire l'argomento, contattaci e saremo felici di aiutarti!